

Dal 1992 un sindaco può scegliere

Un sindaco può recepire la Legge 225/92

sfruttando, ora, anche la Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 495 del 5 maggio 1997 “Istruzione tecnica per la disciplina urbanistica d'aree attrezzate multifunzionali d'interesse generale” e procedere alla individuazione/progettazione/allestimento delle Aree Attrezzate Multifunzionali, utili allo sviluppo delle locali attività economico-culturali e per accogliere adeguatamente la Protezione Civile.

Detta iniziativa è il modo concreto per attivare la ricerca ed acquisizione di finanziamenti pubblici e privati, intervenendo efficacemente ed economicamente per lo sviluppo culturale e occupazionale del territorio.

Un sindaco può non recepire la Legge 225/92

perché ritiene che “mai il suo territorio sarà investito da disastri naturali e/o provocati dall'essere umano nelle sue varie attività”.

Se per malasorte il suo territorio viene investito da un disastro, i cittadini vengono inviati tardivamente in aree improvvisate, dove sarà difficile far arrivare gli aiuti e rendere abitabili dei container. Vedremo tale sindaco apparire in televisione, piangente o iperattivo, accusando lo Stato di non intervenire e/o essere intervenuto con ritardo.

Fortunatamente, gli aiuti arrivano ma, come mostra la foto sotto riprodotta, si deve effettuare una urbanizzazione districandosi tra spazi ridotti, dilatando in modo micidiale i tempi di fruizione dei container e facendo salire alle stelle i costi.

*Quale futuro ha scelto il tuo sindaco per la tua famiglia?
Questo, o la Legge 225/92?*

